



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n.151 del 26/06/2024

OGGETTO: DCA n. 136/2023 “Decreto 6 febbraio 2023 e Decreto 24 gennaio 2023 “Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico Anni 2021 e 2022: presentazione nuovi progetti regionali e revoca DCA n. 110 del 17/04/2023”. Rettifica e modifiche agli allegati A e B.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

PREMESSO che:

- con DCA n. 136 del 24/05/2023 sono stati approvati i seguenti progetti per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico:
 1. Implementare la rete territoriale e interventi verso l’autonomia inclusiva (Decreto 6 febbraio 2023 fondi anno 2021) allegato A;
 2. Pianificare e realizzare iniziative progetti sperimentali individualizzati (Decreto 24 gennaio 2023 fondi anno 2022) Allegato B;
- con nota prot.19734 del 23/06/2023 il Ministero della Salute ha comunicato l’esito della valutazione positiva dei progetti soprarichiamati;

VISTI

- il Decreto 24 gennaio 2023 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le disabilità e il Ministro dell’economia e delle finanze avente ad oggetto “Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” relativi all’anno 2022;
- il decreto del 6 febbraio 2023 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le disabilità e il Ministro dell’economia e delle finanze avente ad oggetto “Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” relativi all’anno 2021;

CONSIDERATO che in base alle suddette norme, alla regione Calabria è stata assegnata la somma pari a € 932.642,16 per l'anno 2022 e la somma di €1.622.909,79 per l'anno 2021;

PRESO ATTO che per mero errore materiale, l'allegato A del DCA n. 136/2023, relativo alla scheda di progetto "Implementare la rete territoriale e interventi verso l'autonomia inclusiva" (Decreto 6 febbraio 2023 fondi anno 2021), nella tabella "Piano finanziario generale del progetto" presenta degli errori nelle voci di riparto delle risorse previste;

DATO ATTO che, in seguito al nuovo assetto organizzativo del Dipartimento "Salute e Welfare", di cui alla DGR n. 717 del 15 dicembre 2023, i nominativi del responsabile strategico e del program & project manager regionale, dei progetti (allegati A e B) a suo tempo approvati, devono essere oggetto di contestuale aggiornamento;

RITENUTO PERTANTO necessario:

- dover modificare l'Allegato A del DCA n. 136/2023, relativo alla scheda di progetto "Implementare la rete territoriale e interventi verso l'autonomia inclusiva" (Decreto 6 febbraio 2023 fondi anno 2021), rettificando con la corretta ripartizione delle risorse di cui alla tabella "Piano finanziario generale del progetto" ed aggiornando i nominativi del responsabile strategico e del program & project manager regionale;
- dover modificare l'Allegato B del DCA n. 136/2023 relativo alla scheda di progetto "Pianificare e realizzare iniziative progetti sperimentali individualizzati (Decreto 24 gennaio 2023 fondi anno 2022)" aggiornando i nominativi del responsabile strategico e del program & project manager regionale;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n.354756 del 28/05/2024

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI MODIFICARE l'Allegato A del DCA n. 136/2023, relativo alla scheda di progetto "Implementare la rete territoriale e interventi verso l'autonomia inclusiva" (Decreto 6 febbraio 2023 fondi anno 2021), rettificando con la corretta ripartizione delle risorse, di cui alla tabella "Piano finanziario generale del progetto" ed aggiornando i nominativi del responsabile strategico e del program & project manager regionale;

DI MODIFICARE l'Allegato B del DCA n. 136/2023 relativo alla scheda di progetto "Pianificare e realizzare iniziative progetti sperimentali individualizzati (Decreto 24 gennaio 2023 fondi anno 2022)" aggiornando i nominativi del responsabile strategico e del program & project manager regionale;

DI APPROVARE i documenti denominati: scheda di progetto Implementare la rete territoriale e interventi verso l'autonomia inclusiva" (Decreto 6 febbraio 2023 fondi anno 2021) e scheda di progetto "Pianificare e realizzare iniziative progetti sperimentali individualizzati" (Decreto 24 gennaio 2023 fondi anno 2022), per come modificati ed allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimenti;

DI DARE ATTO che con successivi provvedimenti del Dipartimento Salute e Welfare, si procederà all'erogazione delle risorse alle AA.SS.PP. e alla definizione degli aspetti procedurali necessari e consequenziali;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il Sub Commissario
Ing. Iole Fantozzi

 Iole Fantozzi
Regione
Calabria
26.06.2024
14:28:22
GMT+01:00

Il Sub Commissario
Dott. Ernesto Esposito

 ERNESTO ESPOSITO
Regione Calabria
26.06.2024 14:28:52
GMT+01:00

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto

 ROBERTO OCCHIUTO
Regione Calabria
26.06.2024 16:43:13
GMT+01:00

Dipartimento Salute e Welfare

Settore n. 7 “Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze”

La Responsabile del Procedimento

Dott. ssa Anna Domenica Mignuoli



ANNA DOMENICA
MIGNUOLI
Regione Calabria
26.06.2024 12:29:41
GMT+01:00

Il Dirigente del Settore

Dott. Francesco Lucia



Francesco Lucia
Regione
Calabria
26.06.2024
13:06:30
GMT+01:00

Il Dirigente Generale

Dott. Tommaso Calabrò



Tommaso Calabrò
26.06.2024
14:04:38
GMT+01:00

**Giunta Regionale della Regione Calabria
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

SCHEDA DI PROGETTO	
TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<i>AUTISMO: Implementare la rete territoriale e interventi verso l'autonomia inclusiva. (Decreto del 6 febbraio 2023 Fondi anno 2021)</i>
REGIONE/PROVINCI A RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE CALABRIA

RESPONSABILE STRATEGICO REGIONALE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dott. Francesco Lucia
	Ruolo e qualifica	Dipartimento Salute e Welfare - Dirigente del Settore 7 "Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze"
	Recapiti telefonici	Tel. 0961856500
	E mail	francesco.lucia@regione.calabria.it
	Pec	serviziterritorio.salute@pec.regione.calabria.it

REFERENTE REGIONALE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dott.ssa Anna DomenicaMignuoli
	Ruolo e qualifica	Dipartimento Salute Welfare - Funzionario e Task Force PNRR - Settore 7 "Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze"
	Recapiti telefonici	Tel . 0961853655
	e-mail	anna.mignuoli@regione.calabria.it

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dott. Paolo Seminara
	<i>Ruolo e qualifica</i>	Dipartimento Salute e Welfare- Funzionario e Task Force PNRR Settore 7 “Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze”-
	<i>Recapiti telefonici</i>	Tel. 0961856510 Cell + 393388546537
	<i>e-mail</i>	paolo.seminara@regione.calabria.it

PROGRAM & PROJECT MANAGER REGIONALE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dott.ssa Anna Maria Venturini
	<i>Ruolo e qualifica</i>	Dipartimento Salute e Welfare - Funzionaria e Task Force PNRR Settore 7 “Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze”.
	<i>Recapiti telefonici</i>	Tel. 0961853655
	<i>e-mail</i>	annamaria.venturini@regione.calabria.it

	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Approvazione progetto	31 marzo 2026

	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	È necessaria la ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzare le risorse del presente fondo per l'incremento del personale del SSR che dovrà garantire l'esecuzione del presente progetto.	<p>La ricognizione ha evidenziato che Il presente progetto offre l'opportunità di sviluppare una progettualità trasversale che tenga in considerazione sia l'arco di vita sia l'intersezione dei diversi ambiti coinvolti nei disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo del progetto è quello di rendere protagonista l'operatore dedicato ai disturbi dello Spettro autistico, dopo una formazione che ha la peculiarità di essere omogenea su tutto l'ambito regionale, nella valutazione neurofunzionale.</p> <p>Il progetto offre l'opportunità di rispondere al fabbisogno dell'integrazione del personale dedicato ai disturbi dello spettro autistico e al bisogno di un coordinamento per favorire interventi abilitativi e di vita sempre più standardizzati e integrati in tutto l'ambito regionale.</p> <p>Le figure necessarie sono: psicologi con funzioni di revisori del comportamento della terapia autistica, logopedisti, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, terapisti della neuropsicomotricità, infermieri, OSS e altre figure di supporto.</p>
		È necessario prevedere una equipe per la formazione del personale	È stata effettuata una ricognizione all'interno dell'ambito regionale da cui è emersa l'assenza dei master universitari/corsi di perfezionamento citati nel DM. Ad esito della ricognizione si è deciso che la Regione Calabria selezionerà i master/corsi cui farà partecipare i propri professionisti attraverso la lista approvata anche dall'ISS.

OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale	
	<p>Obiettivo Generale: potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e riabilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita, nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale.</p> <p>Obiettivo Specifico 1: Implementare buone pratiche terapeutiche-assistenziali che garantiscano la unitarietà terapeutica in tutto l'arco della vita dei bambini affetti da disturbi dello spettro autistico.</p> <p>Obiettivo Specifico 2: Incremento del personale del Servizio Sanitario Regionale destinato alla realizzazione degli interventi previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico, elaborati dall'ISS.</p> <p>Obiettivo Specifico 3: Attivazione di master/corsi di perfezionamento universitari indirizzati al personale e agli operatori del SSR e al personale socio-sanitario in base a specifiche convenzioni tra università e strutture del servizio sanitario, compresa la diagnosi da adulto.</p> <p>Obiettivo Specifico 4: Sviluppo della rete territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo e alla realizzazione di progetti di vita individualizzati, in continuità con le iniziative progettuali regionali condotte finora.</p>

DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE		
OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
OBIETTIVO 1	<p>Prevedere una sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cure nell'arco di vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta.</p> <p>Sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici indicatori.</p>	<p>Definizione delle procedure di partecipazione degli enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale per la presentazione di progetti negli specifici ambiti indicati dalla Regione tramite uno specifico Avviso pubblico;</p> <p>Valutazione dei progetti secondo quanto indicato dal Decreto</p>
OBIETTIVO 2	<p>Reclutamento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario, a potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e (ri-)abilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e</p>	<p>In seguito alla rilevazione del fabbisogno del personale verranno acquisite le seguenti figure professionali:</p> <p>Neuropsichiatra Infantile, Psichiatra, Psicologo/a con funzione di revisore</p>

	<p>l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77</p>	<p>del comportamento della terapia autistica, Logopedista, Infermiere, OSS, Educatori professionali, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Terapisti della neuropsicomotricità. Il personale dei Dipartimenti di Salute mentale, nell'ambito del mandato istituzionale, svolge un ruolo di consulenza.</p> <p>Definizione dei percorsi e delle modalità di reclutamento del personale (evidenze pubbliche) per le diverse figure professionali da assegnare alle ASP proponenti per la realizzazione delle progettualità;</p>
OBIETTIVO 3	<p>frequenza di master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale</p> <p>frequenza di corsi di perfezionamento universitari</p>	<p>Sulla base dei fabbisogni formativi del personale reclutato nell'ambito dell'obiettivo 2 e del personale presente nelle Aziende Sanitarie si procederà attraverso l'iscrizione a Corsi di Perfezionamento di durata annuale e l'organizzazione di Corsi/Master universitari italiani all'interno di una lista predisposta e secondo le modalità concordate dal Gruppo Interregionale con l'Osservatorio Nazionale Autismo dell'Istituto Superiore di Sanità Individuazione delle figure professionali e del numero di partecipanti alla frequenza di corsi di perfezionamento o Master</p>
OBIETTIVO 4	<p>Sviluppo di:</p> <p>A-una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia;</p> <p>B-progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico- terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.</p>	<p>Consolidamento della rete territoriale di cura, diagnosi e assistenza delle persone con ASD</p> <p>Individuazione delle ASP che costituiranno la rete</p> <p>Attivazione e relativa raccolta dati attraverso l'attivazione del Network NIDA per il riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0- 6 anni)</p> <p>Prosecuzione delle attività progetti Quality of life</p> <p>La Regione seguirà le Linee di attività e le iniziative definite dal Ministero della Salute e l'ISS.</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE	
<p>OBIETTIVO 1 - art. 1 lett. a) del decreto: Progetti di ricerca La Regione Calabria in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 provvederà all'espletamento di quanto previsto come da DM del 6 febbraio 2023, in linea con le indicazioni ministeriali</p>	<p>Prevedere una sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cure nell'arco di vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta. Sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici indicatori.</p>
<p>OBIETTIVO 2 – art. 1 lett. b) del decreto-Incremento Personale del Servizio Nazionale</p>	<p>Le risorse di cui all'Obiettivo 2 verranno utilizzate per l'acquisizione di personale nelle figure di Neuropsichiatra Infantile, Psichiatra, Psicologo con funzione di revisore del comportamento della terapia autistica, Logopedista, Infermiere, OSS, Educatori professionali, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Terapisti della neuropsicomotricità per il rafforzamento dell'equipe di Neuropsichiatria Infantile, nei Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende ASP nell'ambito dei servizi di salute mentale per adulti</p>
<p>OBIETTIVO 3 – art. 1 lett. c) del decreto-Iniziative di formazione</p>	<p>Partecipazione degli operatori della rete a master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale/corsi di perfezionamento universitari</p>
<p>OBIETTIVO 4 art. 1 lett.d) del decreto-Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita</p>	<p>Le risorse di cui all'Obiettivo 4 verranno utilizzate per potenziare gli interventi delle equipe dedicate ai disturbi dello spettro autistico presso le UO dell'ASP Disabilità e non Autosufficienza. Ciò si colloca in un obiettivo più ampio di creare una stretta interazione a livello dei Servizi territoriali tra ambiti socio-sanitari in tutte le fasi di età e le disabilità/non autosufficienza, implementato anche da una formazione mediante i corsi di perfezionamento universitari e dalla condivisione di progetti di ricerca comuni previsti nell'ambito del medesimo decreto ministeriale del 6 febbraio 2023. Il rafforzamento del personale nelle figure di Neuropsichiatra Infantile, Psichiatra, Psicologo con funzione di revisore del comportamento della terapia autistica, Logopedista, Infermiere, OSS, Educatori professionali, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Terapisti della neuropsicomotricità dell'equipe delle UO dell'ASP, contribuirà a sostenere la rete dei servizi integrati finalizzati alla gestione del Progetto di Vita e gli altri interventi educativo/abilitativi dedicati ai disturbi dello spettro autistico della medesima area di appartenenza.</p>

RISULTATI ATTESI	
Obiettivo 2	Definizione di una rete territoriale integrata multiprofessionale, che avvii un programma d'intervento terapeutico personalizzato per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa.
Obiettivo 3	Rafforzamento delle conoscenze e sviluppo di competenze specifiche sui disturbi dello spettro autistico nei professionisti coinvolti nella diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie; - Diffusione di conoscenze specifiche sulla modalità di presa in carico e gestione della PcASD con gravi comportamenti problema; - Consolidamento di metodologie e strategie di lavoro d'equipe per la presa in carico globale e integrata della PcASD e delle famiglie orientate all'inclusione; - Condivisione di protocolli comportamentali e farmacologici evidence based nel trattamento e nell'assistenza della PcASD; - Approfondimento e conoscenza dei diversi strumenti di valutazione ed elaborazione dei profili di funzionamento e del Piano individualizzato per l'elaborazione del progetto di vita per le PcASD.
Obiettivo 4	- Implementazione dell'équipe di transizione e di un modello innovativo di lavoro in rete tra servizi per la formulazione del Piano individualizzato e del progetto di vita per PcASD sulla base dei costrutti del Quality of Life che integrano i diversi aspetti della vita della persona secondo una prospettiva evolutiva e aderente ai bisogni della stessa. - Diffusione omogenea in tutta la Regione di procedure e strumenti condivisi per la elaborazione del profilo di funzionamento e del Piano individualizzato e del progetto di vita per le PcASD. Consolidamento della rete integrata sociosanitaria.

PIANO FINANZIARIO GENERALE

OBIETTIVI	RISORSE
N. 1 PROGETTI DI RICERCA	€ 259.067,26
N. 2 PERSONALE	€ 802.260,31
N. 3 FORMAZIONE	€ 240.678,09
N. 4 SVILUPPO RETE TERRITORIALE E PROGETTI DI VITA	€ 320.904,12
TOTALE OBIETTIVI	€ 1.622.909,79

**Giunta Regionale della Regione Calabria
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

SCHEMA DI PROGETTO	
TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	AUTISMO: Pianificare e realizzare Iniziative, progetti sperimentali individualizzati (Decreto del 24 gennaio 2023 pubblicato nella G.U. n. 68 del 21 marzo 2023). Fondo Anno 2022
REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE CALABRIA

RESPONSABILE STRATEGICO REGIONALE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dott. Francesco Lucia
	Ruolo e qualifica	Dipartimento Salute e Welfare - Dirigente del Settore 7 “Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze”
	Recapiti telefonici	Tel . 0961856500
	e-mail Pec	francesco.lucia@regione.calabria.it serviziterritorio.salute@pec.regione.calabria.it

REFERENTE REGIONALE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dott.ssa Anna Domenica Mignuoli
	Ruolo e qualifica	Dipartimento Salute e Welfare - Funzionario e Task Force PNRR Settore 7 “Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze”
	Recapiti telefonici	Tel . 0961853655
	e-mail	anna.mignuoli@regione.calabria.it

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dott. Paolo Seminara
	<i>Ruolo e qualifica</i>	Dipartimento Salute e Welfare- Funzionario e Task Force PNRR Settore 7 “Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze”
	<i>Recapiti telefonici</i>	Tel. 0961856510 Cell + 393388546537
	<i>e-mail</i>	paolo.seminara@regione.calabria.it

PROGRAM & PROJECT MANAGER REGIONALE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Dott.ssa Anna Maria Venturini
	<i>Ruolo e qualifica</i>	Dipartimento Salute e Welfare- Funzionaria e Task Force PNRR Settore 7 “Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze”
	<i>Recapiti telefonici</i>	Tel . 0961853655
	<i>e-mail</i>	annamaria.venturini@regione.calabria.it

	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
			Dall'approvazione del progetto
	TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE	<p>La Regione Calabria ha identificato le iniziative volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, sia in termini di efficacia in relazione alla vita sociale degli interessati sia di adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socio-assistenziali regionali affinché gli interventi previsti nel presente decreto siano effettuati in accordo con le Linee Guida dell'ISS e in continuità con le iniziative regionali.</p>	<p>Pianificare e attuare il progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di favorire le competenze finalizzate all'autonomia domestica e abitativa.</p> <p>- Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa</p>

RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA	
Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa.	559.585,256
Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.	373.056,904
TOT.	932.642,16

SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DEL TERZO SETTORE, ETC.);
I soggetti interessati nell'attuazione degli interventi sono le ASP in collaborazione con Enti del Terzo Settore e reti. I Dipartimenti di Salute Mentale, nell'ambito del loro mandato istituzionale, svolgono un ruolo di consulenza attraverso l'Equipe di transizione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
<p>Pianificare e attuare il progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e competenze per favorire autonomia domestica e abitativa</p>	<p>Identificazione di interventi innovativi di residenzialità di carattere abilitativa - educativa caratterizzata per le persone con disturbo dello spettro autistico (PcADS) per sviluppare le competenze emergenti, mantenere le abilità presenti e incrementare le capacità di autonomia personale e abitativa secondo la prospettiva di massima inclusione della PcASD nel tessuto sociale di appartenenza. Gli interventi si propongono di sperimentare percorsi di autonomia attraverso la graduale emancipazione dalla famiglia per la costruzione di un'identità adulta in un contesto protetto e accogliente e con la presenza di personale qualificato e di offrire alle famiglie un alleggerimento e sollievo del carico di cura e l'opportunità all'intero nucleo di sperimentare momenti di distacco tesi ad accompagnare famiglie e individuo all'indipendenza e al miglioramento della qualità della vita. Gli interventi devono essere valutati dall'UVMD che garantisce, attraverso la multidisciplinarietà l'integrazione di diverse competenze e definisce il Piano assistenziale orientato al progetto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di percorsi di presa in carico integrati per favorire la transizione all'età adulta - Indicatori: numero di utenti valutati in UVMD nell'ambito del progetto, numero di progetti di vita sviluppati nell'ambito del progetto. - Progettazione e realizzazione di: percorsi di emancipazione dal contesto familiare attraverso l'esperienza dell'abitare autonomo/abitare supportato in soluzioni alloggiative di tipo familiare - anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate ancorché eventualmente integrabili con le stesse. <p>Indicatori: numero di percorsi attivati. Percorsi per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze, abilità e delle autonomie in funzione dell'obiettivo di vita indipendente e inclusione sociale, mediante la definizione di progetti personalizzati, che prevedano esperienze residenziali in soluzioni alloggiative di tipo familiare integrate a diverso grado di protezione, integrate a percorsi giornalieri, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per l'accompagnamento della PcASD nel suo progetto di vita. Indicatori: n. percorsi attivati.</p> <p>Percorsi per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze, abilità e delle autonomie in funzione dell'obiettivo di vita indipendente e inclusione sociale, mediante la definizione di progetti personalizzati, che prevedano esperienze di gruppo e di socializzazione al fine di costruire training specifici di condivisione di spazi e attività utile a future condivisioni di spazi abitativi. Indicatori: n. percorsi attivati</p>

<p>Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa</p>	<p>L'entrata nell'adolescenza per le persone con disturbo dello spettro autistico (PcASD) richiede di una fase pianificata e strutturata in quanto rappresenta un momento delicato e complesso di cambiamento. Diventa dunque di fondamentale importanza che la famiglia e i diversi contesti di vita della PcASD siano accompagnati e guidati nel scoprire gli interessi e le potenzialità ma anche per strutturare nuovi apprendimenti. Promuovere l'identità, avere un buon livello di autostima, aumentare le strategie di problem solving e di pianificazione prepara i ragazzi con autismo ad un'integrazione nella società, a massimizzare la loro indipendenza, autonomia, e produttività. Le iniziative si propongono di sperimentare percorsi educativi ed abilitativi in orario diurno o pomeridiano e ad integrazione della frequenza scolastica per facilitare l'accompagnamento nella fase di passaggio alla maggiore età attraverso l'acquisizione di maggiori autonomie personali, sociali e di comunità ed allo sviluppo di nuove competenze finalizzate ed estese anche ad un eventuale e potenziale impegno professionale-lavorativo o occupazionale. Gli interventi devono essere valutati dall'UVMD che garantisce, attraverso la multidisciplinarietà l'integrazione di diverse competenze e definisce il Piano assistenziale orientato al progetto di vita.</p>	<p>Definizione di percorsi di presa in carico integrati per favorire la transizione all'età adulta, tra le Equipe di transizione e UO di NPI Indicatori: n. di utenti valutati in UVMD nell'ambito del progetto, n. di progetti di vita sviluppati nell'ambito del progetto. Progettazione e realizzazione tra Equipe di transizione e UO di NPI di: Percorsi per promuovere competenze e le abilità della PcASD in un'ottica di miglioramento della qualità della vita attraverso attività sportive culturali, ricreative, artistiche realizzate da parte degli Enti del Terzo Settore e/o strutture specializzate, al fine di favorire lo sviluppo di autonomie e l'integrazione delle PcASD in attività culturali ricreative e sportive. Indicatori: n. percorsi attivati. Percorsi giornalieri, sia esperienze di lavoro sia percorsi di supporto all'inserimento mirato e/o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla abilitazione (legge 12/3/1999, n. 68). Indicatori: n. percorsi attivati Interventi socio-abilitativi individualizzati finalizzati al potenziamento e raggiungimento, delle abilità e capacità funzionali, alla base della consapevolezza e dello sviluppo delle competenze. Gli interventi andranno monitorati, tenendo conto dell'evoluzione delle competenze della PcASD nel tempo e sono orientati all'autonomia personale e adattiva nell'ambito della vita quotidiana. Indicatori: n. interventi attivati Interventi integrati orientati alla formazione, all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo della PcASD attraverso l'attivazione e realizzazione di un percorso orientato all'occupabilità in contesti produttivi/commerciali/turistici disponibili ad accogliere ed includere nel proprio organico la PcASD.</p>
--	--	--

		<p>Indicatori: n. interventi attivati. Laboratori specifici di tipo prelaborativo individualizzati di piccolo gruppo finalizzati al potenziamento e raggiungimento, delle abilità e capacità funzionali, alla base della consapevolezza e dello sviluppo delle competenze. L'obiettivo sarà quello di aumentare gradualmente la specificità delle competenze richieste per la messa in atto di attività lavorative specifiche. Gli interventi andranno monitorati, tenendo conto dell'evoluzione delle competenze della PcASD nel tempo e sono orientati all'autonomia personale e adattiva nell'ambito della vita quotidiana.</p>
--	--	---

	TRIMESTRI					
	1	2	3	4	5	6
FASI DEL PROGETTO						
Formazione dei professionisti della progettualità						
Mappatura delle opportunità territoriali (interventi residenziali o semi-residenziali) orientati ai bisogni della PcASD						
Valutazione neurofunzionale e impostazione Progetto di Vita						
Attuazione del progetto						
Rivalutazione neurofunzionale e valutazione degli esiti						
Monitoraggio delle attività progettuali						

I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI

<p>Pianificare e attuare il progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e competenze per favorire autonomia domestica e abitativa</p>	<p>Integrare e stabilizzare gli esiti positivi delle azioni innovative e le buone prassi emerse dai diversi livelli di progettualità in area sanitaria e sociosanitaria. - Attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento, affinché sia promossa un'armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, a vantaggio dell'efficacia delle politiche finalizzate a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone con disabilità e delle loro famiglie. - Garantire supporto alle figure genitoriali durante la fase di transizione del figlio con ASD. - Fornire un sollievo alla famiglia attraverso forme di partecipazione attiva della stessa alla formulazione, esecuzione e sostegno del progetto di vita. - Sviluppare percorsi di emancipazione e acquisizione delle competenze di carattere residenziale condivisi in maniera dinamica per consentire una attiva interazione centrata sui bisogni della PcASD rendendo evidente alla famiglia l'effettiva strutturazione di una specifica rete curante e inclusiva. - Coinvolgimento partecipe della famiglia come parte integrante della rete, nell'ottica della costruzione di un progetto di vita della persona con ASD (bambino, adolescente e adulto). - Sostenere e sviluppare l'espressione di abilità e potenzialità delle persone. - Favorire l'esercizio delle capacità adattive, sociali e comunicative delle persone. - Promuovere forme di residenzialità diverse, definite sulla base dell'età delle persone, comorbilità, livello di funzionamento, autonomia, presenza e grado di comportamenti disfunzionali specifiche per persone con ASD, con l'obiettivo di sviluppare le autonomie domestiche e abitative. Platea di beneficiari stimati: 62 persone con disturbo dello spettro Autistico</p>
<p>Realizzare iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa</p>	<p>- Integrare e stabilizzare gli esiti positivi delle azioni innovative e le buone prassi emerse dai diversi livelli di progettualità in area sanitaria e sociosanitaria. - Attivare sinergie tra i diversi ambiti di intervento, affinché sia promossa un'armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, a vantaggio della efficacia delle politiche finalizzate a migliorare la qualità della risposta ai bisogni e alle aspettative delle persone con disabilità e delle loro famiglie. - Coinvolgimento della famiglia come parte integrante della rete, perché portatrice di una prospettiva unica nell'ottica della costruzione di un progetto di vita della persona con ASD (bambino, adolescente e adulto). - Sviluppare percorsi di autonomia semi residenziali condivisi in maniera dinamica per consentire una attiva interazione centrata sui bisogni della PcASD rendendo evidente alla famiglia l'effettiva strutturazione di una specifica rete curante e inclusiva. - Fornire un sollievo alla famiglia attraverso forme di partecipazione attiva della stessa alla formulazione, esecuzione e sostegno del progetto di vita. - Sostenere e sviluppare l'espressione di abilità e potenzialità delle persone. - Favorire l'esercizio delle capacità adattive, sociali e comunicative delle persone. - Sensibilizzare, promuovere e facilitare forme innovative di inclusione e formazione. - Sensibilizzare, promuovere e facilitare la partecipazione al mondo del lavoro. - Creare progetti individualizzati che prevedano fasi graduali e sempre più complesse volte all'autodeterminazione della PcASD costruendo un ruolo attivo e partecipativo all'interno del contesto di vita. Platea di beneficiari stimati: 31 persone con disturbo dello spettro Autistico</p>